

DOTT. GIROLAMO ORLANDO MIELE

Illustre cittadino ed insigne Medico Chirurgo, Girolamo Orlando Miele (1876/ 1964) settimo di dodici figli, nacque da Giuseppe Orlando Miele (il doppio cognome gli deriva dal marito di sua zia, Angelo Maria Miele, che lo adottò in seguito alla prematura scomparsa del genitore) e Giuseppina Quaglietta.

Dedicò alla comunità di Pescopagano la sua lungimirante attività di pensiero ; uomo sapiente e geniale , fu benefattore d'impareggiabile generosità.

Inesauribile e multiforme l'attività creativa che svolse nei campi più disparati, desumibile anche dal patrimonio bibliografico rinvenuto all'indomani della furia devastatrice del sisma 23 novembre 1980, comprensivo di libri e documenti che attestano l'estrema versatilità intellettuale dell'Orlando.

Cultore delle scienze mediche, in primis, tanti sono i libri di medicina, anche in lingua straniera di sua proprietà, che il chirurgo si faceva recapitare da Napoli.

Di particolare interesse è la raccolta di vari volumi del Morgagni – Giornale indirizzato al progresso della medicina - ancora conservati in buono stato.

Vasta la raccolta di libri tesi alla cura dello spirito, allo studio approfondito della religione cristiana, tra cui trattati di teologia morale del Prospero Lambertini – Ad casus conscientia e de mandato (MDCCLXXII); Le opere complete come La ragione filosofica e la ragione cattolica, di Gioacchino Ventura (1867) ; manuali per l'esercizio degli officia; testi di Padre Giovanni Crasset della Compagnia di Gesù (La vera devozione verso Maria Vergine 1847); testi di diritto ecclesiastico quali lo Juris Ecclesiastici di Raffaele Pecorelli (1847).

I libri di cultura generale, spaziano da quelli più strettamente legati alla sua formazione scolastica, testi di lingua straniera (inglese , portoghese, francese), d'astronomia, aritmetica, grammatica; a quelli d'approfondimento culturale personale di carattere filosofico, ingegneristico, narrativo, giurisprudenziale, operistico. L

Uomo che seguì, moltiplicò e portò a termine le iniziative del genitore , autentico nume tutelare della nostra gente, si contraddistinse anche in ambito militare, ebbe infatti i gradi di sottotenente medico dell'esercito, attribuitigli dalla Scuola Militare di Firenze.

Seguì gli studi di medicina a Napoli e si specializzò a Parigi dove si recò spesso, per tenersi continuamente aggiornato sulle tecniche d'intervento e le scoperte medico –scientifiche.

Ebbe modo di conoscere diverse realtà sociali e culturali ma non cedette alle lusinghe delle grandi città, in particolare Parigi, rimanendo profondamente legato alla sua Pescopagano e credendo nelle potenzialità della sua terra e dei suoi concittadini: lavorò instancabilmente al progresso civile e tecnologico del paese.

Partecipò attivamente alla vita della Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano fondata nel 1883.

Come si rinviene da un opuscolo stampato dall'istituto di credito in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 9 marzo 1914, il dott. Orlando, figura tra i consiglieri d'amministrazione dello spettabile ente.

E' attribuibile alla sua lungimirante attività, la fondazione dell'Ospedale Civile Giuseppe Orlando che Girolamo intitolò alla memoria del padre , iniziatore dell'opera pia.

Da vero precursore dei tempi, creò l'Azienda elettrica S.O.L.E. - Società Ofantina Lucana di Elettricità - , costruendo poi per potenziarla, il lago montano Saetta e sono di sua paternità anche altre valide e significative opere quali il cementificio e la costituzione della società dello sfarinato, col mulino sul torrente Guana.

Il 21 luglio 1964 la vita intensa ed operosa di G.Orlando, si spense, e le sue spoglie mortali, furono accolte dai concittadini con certa indifferenza ed ingratitudine : il carro si muove e lento avanza seguito dallo scarso seguito.

Molti i manifesti listati a lutto in tutto il paese, uno tra questi riportava l'epigrafe incisa sul monumento a Niccolò Machiavelli in Santa Croce a Firenze : << Tanto nomini nihil par elogium >>.



L'OSPEDALE CIVILE "Giuseppe Orlando"

Il 26 Marzo 1926, in Pescopagano, per volontà dei dottori Girolamo Orlando e Giovanni Miele, con atto notarile, venne fondata un'Opera Pia perpetua, intitolata " Ospedale Giuseppe Orlando" in memoria del rispettivo genitore il quale diede a sua volta i natali all'Ospedale civile che aveva sede in Via dei Mulini e dove affiancato dal cugino dottor Giovanni Miele e da don Ciccio Araneo, operava fino a notte inoltrata.

Lo statuto prevedeva che i medesimi fondatori, per l'impianto ed il funzionamento dell'opera suddetta, conferissero rispettivamente gli alloggi necessari allo svolgimento dell'attività ambulatoriale e chirurgica ; 150 azioni dell'Omonima Società Ofantina Lucana di Elettricità S.O.L.E., più 10 del dottor Miele; la quota parte di ferri chirurgici, utensili, arredi,